



133010  
*Comune di Legnano*

Ufficio Comunale Notizie alle Famiglie

dei Militari alle Armi *23/12/1942-XXI°*

*Pret. N.° 17220*

*Resp. alla not. N.° 030/19629*

*del 16 Dicembre and.*

Oggetto:

Nell'accusare ricevimento della

Partecipazione delle Circolare contro indicata ne assicuro  
perdite di Guerra adempimento.

IL POEOSTA'

*mas*  
*[Signature]*

Alla REGIA PREFETTURA

di

MILANO

(Gabinetto)

Regia Prefettura di Milano  
N. 17220  
Data 23 DIC 1942  
Classe 3<sup>a</sup>

*uff. servizi militari*

REGIA PREFETTURA DI MILANO

CABINETTO

N°030/19629 -

Milano, li 16/12/1942 XXI

OGGETTO: // Partecipazione delle perdite di guerra.

PODESTA' E COMISSARI PREFETTICI

DELLA PROVINCIA DI

MILANO

Per opportuna norma e adempimento comunico la circolare N°22656 del 20/II/u.s. del Ministero dell'Interno:

"A seguito della circolare N°19934 del 13 Ottobre u.s. di pari oggetto, si comunica che il Ministero della Guerra ha disposto che gli Enti incaricati di effettuare le partecipazioni di decesso alle famiglie dei Caduti, nel dare assicurazione dell'avvenuta comunicazione, trasmettano copia dell'assicurazione stessa al Comando del Corpo o Reparto di appartenenza del militare deceduto.

Ciò agli effetti di un perfetto e rigoroso espletamento del delicato servizio e per dar modo ai predetti Comandi di comunicare con le famiglie dei Caduti al fine di prestare alle stesse ogni eventuale diretta assistenza.

Si prega d'impartire analoghe istruzioni ai dipendenti Podestà affinché vi si conformino ogni qualvolta sono incaricati di provvedere alla partecipazione di morte ai familiari dei militari deceduti.

Pregasi assicurare".

IL PREFETTO

Tiengo





ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
**FAMIGLIE DEI CADUTI IN GUERRA**

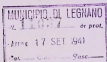
SEZIONE DI LEGNANO

Casella Postale, 55

Prot. N° 386/LU

OGGETTO:

Traslazione Salme  
di militari Caduti



Legnano, 16/9/1941/XIX

Al Signor P O D E S T A'

di -

LEGNANO

Porto a Vs/ conoscenza che mi è pervenuto dal Comitato Provinciale di Milano la Circolare N°9 in data 3 Settembre 1941 / XIX che così dice :

Per conoscenza e norma si trascrive quanto il Ministero della guerra, Direzione Generale dei Servizi Amministrativi :

"" Si comunica che coloro che intendono effettuare la traslazione delle Salme di militari loro congiunti deceduti in territorio nazionale per fatti di guerra, l'amministrazione suole concedere un sussidio a titolo di concorso alle spese relative .

Per ottenere tale sussidio, è necessario che gli interessati inoltrino a questo Ministero apposita istanza .""

Da quanto sopra si desume che la traslazione delle Salme è consentita esclusivamente per i Caduti in territorio nazionale .

A Legnano vi sono sei Caduti in territorio nazionale e precisamente :

- 1 - Soldato ROVELLINI MARIO fu Domenico = Via Delle Grazie, 2.
- 2 = Cap. Maggiore TURRI GIUSEPPE di Antonio = Via Ronchi, 39.
- 3 = Soldato COLOMBO AGOSTINO di Pietro = Via Pedgora, 1.
- 4 = Cap. Maggiore SOLA RUGGERO di Genesio = Via Q. Sella, 7.
- 5 = Caporale GORNATI PIERINO di Umberto = Via C. Porta, 58.
- 6 = Cap. Maggiore PATRINI FABIO GIUSEPPE di Paolo = Via Gazometro, 2.

Ho provveduto a comunicare la suddetta Circolare ai congiunti interessati .

VINCERE !

IL PRESIDENTE  
( Carlo Savoini )



1530 10  
*Comune di Legnano*

Ufficio Leva

15541

Col. 8

Classe 2

28 Novembre 1942. XXI°

Prot. N°

Resp. alla nota N° 19867/3

del 19 /11/1942.

AL COMANDO DISTRETTO MILITARE

M O N Z A

UFFICIO RECLUTAMENTO E MATRICOLA

Oggetto:

Rimoldi Emilio di Ernesto, classe 1899.

In evasione alla nota sopracitata si comunica che i parenti del defunto Rimoldi Emilio di Ernesto di cui al foglio contro indicato, non conoscono i precedenti militari del predetto Rimoldi.

Si trasmette in visione il foglio di congedo, unico documento in possesso degli stessi.

IL P O D E S T A

*fine*

~~MINISTERO~~



N. 2910 (208-00) del Catal.  
 28. 1991 - Anno XIV

Monza, 19 Novembre 1942 Anno XXI<sup>a</sup> E. F.

COMANDO DISTRETTO MILITARE  
 MONZA  
 Ufficio Reclut. e "atricola"

Al COMUNE di

LEGNANO

*ex guardie Sarnano*

Rispetta al foglio del

Prot. N. 19867/3 Allegati

Div. Ser. N.

Oggetto: RIMOLDI EMILIO di Ernesto, classe 1899. =

Pregari interpellare i familiari dell'ex-militare nominato all'oggetto e comunicare a questo Distretto, con cortese sollecitudine, circa la permanenza dello stesso presso i corpi, durante il servizio militare, dopo l'anno 1917, specificando chiaramente in quali corpi ed in quale data l'interessato ha avuto eventuali trasferimenti.

Pregari inoltre trasmettere in visione tutti i documenti militari attualmente in possesso degli stessi. =

IL CAPO UFFICIO  
 Reclutamento e "atricola"  
 (Ten. Col. T. Gennaro)

*Raccomanda*

*I parenti del Defunto Rimoldi Emilio e Gennaro  
 mi al foglio come indicato - non conoscono i precedenti  
 militari del predetto Rimoldi -*

*Trasmetto in visione il foglio e congedo,  
 unico documento ~~in~~ in possesso degli stessi*



Taranto, li 22-2-42 -

DEPOSITO C.R.E.M. - TARANTO

Ai *Podestà di*

Ufficio Amministrativo

Indirizzo telegrafico: MARIDEP

5963

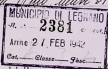
*9538*

*(Milano) Legnano*

ARGOMENTO

*M. N. Prandini, Pisto, morte 51991*

URGENTISSIMO



ASSICURATA PER L. 100

Si trasmettono:

L'assegno circolare del Banco di Roma n. *62884* di Lire *570,50* a Voi girato.

Modulo di quietanza, in doppio, di pari somma, a favore delle *persone indicate nel modello medesimo* costi residenti in via *della Vittoria, N. 8* del militare in argomento a titolo di *compensazione varie* ~~anticipazione sugli~~ ~~aspettanti~~ al medesimo.

Si prega effettuare il pagamento della somma anzidetta agli interessati, previa quietanza degli stessi sui moduli di quietanza, che vorrete munire del Vostro visto e restituire a questo Comando con cortese sollecitudine.

D'ORDINE

IL MAGGIORE COMMISSARIO

Capo Ufficio Amministrativo

(Francesco Strazzullo)

*Heute*

2 MAR 1942

*Trasmissione quietanza privata*



1330

N° 1831 - C. di catalogo

Taranto, 6. 2. 1. 1942

Regia Marina  
DEPOSITO C.R.E.M. - TARANTO

M. Podestà di

(M. Lasci) Leguano

Ufficio Amministrativo

IMBOLIZZO TELEGRAFICO Moridepo

Prot. N. 2627/2537 Allegati 3



ARGOMENTO: Pagamento a favore degli eredi del M. II.

Prestini Pio, nato 5/1/1911 =

## URGENTISSIMO

Si trasmettono, allegati alla presente:

L'assegno circolare del Banco di Roma, sede di Taranto n° 116924  
in data modulo di incasso di Lire 500 = a Voi girato.Il mandato di pagamento (in doppio) n° \_\_\_\_\_ di pari somma,  
emesso da questo Comando in favore del Sig. con Prestini Angelo  
e fratello Giovanni, giurati =costà residenti in Via della Vittoria, N. 8 =Si prega di voler effettuare con la maggiore sollecitudine il pagamento della somma anzidetta agli interessati, previa quietanza, sul modulo con firma per esteso, delle persone ivi specificate, avvertendo che le persone medesime, debitamente autentiche identificate, dovranno firmare congiuntamente e che l'importo dell'autenticata dovrà essere ad esse corrisposto globalmente, con esclusione, quindi, di qualsiasi pagamento parziale.

I Sig. \_\_\_\_\_

dovrà quietanzare in proprio e quale tutore-legale rappresentante dei minori

La S. V. apporrà sul mandato il proprio visto, per l'autenticità delle firme di tutti i quietanzati.

Qualora, per qualsiasi ragione, uno o più degli aventi diritto non voglia o non possa rilasciare quietanza, si prega di restituire sollecitamente gli allegati con le notizie ed i chiarimenti del caso.

D'ORDINE  
IL MAGGIORE COMMISSARIO  
Capo Ufficio Amministrativo  
(Francesco Strozullo)

2 FEB 1942



Taranto, li

11-3-42

DEPOSITO C.R.E.M. - TARANTO

MUNICIPIO DI LEGGANO		
N. 3195	20 MAR 1942	
Art. 2	G. MAR	1942
Set. 2	Classe 3	Just. 4

Al Podestà di

Ufficio Amministrativo

Telegrafico MARIDEP

Prot. N. 8179/335 Allegati.

ARGOMENTO: Pagamento a favore degli eredi del

*Prudente Rino, matr. 51991*

URGENTISSIMO

Si trasmettono, allegati alla presente:

L'assegno circolare del Banco di Roma, sede di Taranto n° *2234*  
in data di L. *244* a Voi girato.Il modulo di ricevuta (in doppio) n° *37* pari somma,  
emesso da questo Comando in favore dei Sig. *non Prudente Angelo e*  
*Geoffredo, figliuola, suoceri, nati al farnese Prudente*  
*Giuseppe di Angelo, eredi =*costa residenti *in Via della Vittoria, N° 8 =*

Si prega di voler effettuare con la maggiore sollecitudine il pagamento della somma anzidetta agli interessati, previa quietanza, sul modulo, con firma per esteso, delle persone ivi specificate, avvertendo che le persone medesime debitamente identificate, dovranno firmare congiuntamente e che la somma stessa dovrà essere ad esso corrisposta globalmente, con esclusione, quindi, di qualsiasi pagamento parziale.

Il Sig. *non Prudente Angelo =*

dovrà quietanzare in proprio e quale tutore-legale rappresentante dei minori

*Giuseppe*

La S. V. apporrà sul mandato il proprio visto, per l'autenticità delle firme di tutti i quietanzati.

Qualora, per qualsiasi ragione, uno o più degli aventi diritto non voglia o non possa rilasciare quietanza, si prega di restituire sollecitamente gli allegati con le notizie ed i chiarimenti del caso.

D'ORDINE

IL MAGGIORE COMMISSARIO

Capo Ufficio Amministrativo

(Francesco Strazzullo)

*Amil**Termette uicente 22 MAR 1942**7*

50 agli atti

7264

17264

R O M A  
=====

IL RODESTA'

Allego quietanza firmata.



17 DIC. 1942  
XVI

COMANDO IN CAPO  
DELLA SQUADRA SOMMERGIBILI

Al PODEREA' del COMUNE DI

INDIRIZZATO TELEGRAFICO: MARCOSOM

= LEGNANO =

PROT. N. 31085 ALLEGATI

ARGOMENTO Invia dono.

= ASSICURATA PER L. 100 =

Trasmetto un pacchetto contenente un biglietto del Comandante in Capo della Squadra Sommergibili e un orologio dono con preghiera di consegnarlo alla destinataria figlia del Sommergibilista disperso in guerra: Meterista di garanzia Signor ROLLINI Gaetano

Sarà gradito un cenno di assicurazione.

d'ordine  
IL COMANDANTE IN 2<sup>a</sup>  
Ammiraglio di Divisione  
(R.Oliva).

*R. Oliva*





1390<sup>10</sup>

N. 1833-C. di Castel

LA SPEZIA

80 SET. 1944

A

M

MUNICIPIO

DI

*Regia Marina*

DEPOSITO C.R.E.M. LA SPEZIA

UFFICIO STRALCIO

Inchiesta logg. MARDEPO

Ufficio

Leg.

INDIRIZZO TELEGRAFICO

Prot. N.° 16847/RV Allegati

8-3-44

ARGOMENTO: M.N. VIGNATI Rino.=

Per la consegna ai genitori del militare in argomento costà domiciliati in Via Corno 2, si trasmette un plico contenente:

I = Brogliaccio

= Fotografie e corrispondenza varia

I = B'ta contenente L. 0,25 in contanti.=

Pervenuto dalla Base dell'Unità su cui prestava servizio il militare.=

Pregasi assicurare l'avvenuta consegna.=

R. TENENTE COMMISSARIO

(Domenico Adami)

MUNICIPIO DI LEGNANO

N. 11832 di prov.

Art. 3 - OTT. 1942

Col. Classe. Fasc.

*Caroni Letizia in Vignati*  
Legnano li 3-10-1944



# Comune di Legnano

Ufficio Servizi Demografici

Prot. N.° 11832

li 6-ottobre 1942 XX

Risp. alla nota N.° 16847/FV/

del 30 sett.u.s.

Oggetto:

M.N. VIGNATI RINO

Assicure di aver provvedute  
a far consegnare alla famiglia  
del marinaio in oggetto il price  
raccomandate pervenutemi da cedes  
Comando.

IL PODESTA'

Al DEPOSITO C.R.E.M.

Ufficio Stralcio

LA SPEZIA

REGISTRO COMUNALE

OGGETTI DI CORREDO ED OGGETTI VARI APPARTENENTI AL MOTORISTA NAVALE  
VIGNATI RINO DEL R° SOMMERGIBILE SAINT BON.

8-24

n° 1 valigia di cartone contenente:

- N° 7 libri
- " 2 camicie di tela rasata
- " 1 paia di pantaloni bianchi
- " 5 corpetti bianchi
- " 2 canottiere
- " 1 asciugamani R.M.
- " 1 cappotta di panno
- " 2 federine per berretto
- " 4 fazzoletti
- " 1 berretto da lavoro
- " 1 paio di calze
- " 1 berretto di panno
- " 1 spazzola di sagina
- " 1 specchio rotto
- " 1 penna stilografica rotta
- " 1 portafogli vuoto
- " 1 barattolo da barotalco
- " 1 spazzolino da denti
- " 1 pettine
- " 1 nastro
- " 1 salvadanaio chiuso con spiccioli

8-26

A PARTE : 1 tessera - foto - corrispondenza

LA COMMISSIONE:

IL GUARDIAMARINA  
(Luigi Canaparo)

*Canaparo*

IL TENENTE COMMISSARIO  
(Osvaldo Rinaldi)

*O. Rinaldi*

IL TENENTE DI VASCHELLO  
(Mario Bensa)

*Bensa*

EFFETTI DI CORREDO ED OGGETTI VARI APPARTENENTI AL M.N. VIGNATI RINO  
DEL R. SOMMERGIBILE SAINT-BON.

N° 1 zaino R.M. contenente:

- " 7 p. di calze
- " 1 pantalone corto
- " 2 p. di guanti di lana
- " 1 p. di scarpe R.M. (rotte)
- " 1 p. di ginocchiere
- " 1 p. di scarpe da pallone
- " 1 cordone

- m° 1 p. di pantaloni da lavoro
- " 1 mutanda da bagno
- " 1 cappello da lavoro
- " 5 gambali di lana
- " 1 p. di parastinco
- " 1 p. di scarpette di gomma
- " 6 libri vari

A PARTE:

L. 17,20 ricavate dalla vendita di tabacchi della provvista di bordo.

" 0,25 in contanti.

LA COMMISSIONE

IL GUARDIAMARINA  
(Luigi Canaparo)

*Canaparo*

IL TENENTE COMMISSARIO  
(Oswaldo Rinaldi)

*O. Rinaldi*

IL TENENTE DI VASCELLO  
(Mario Benzen)

*Benzen*

OGGETTI DI CORREDO ED OGGETTI VARI APPARTENENTI AL M. E. VIGNATI  
PRIMO DEL R. SOUS-REGIMENT SAINT-BON.

N° 1 valigia R.M. contenente:

- " 2 sochini
- " 1 mutanda da bagno
- " 1 canottella lavata
- " 2 camicie portascorretto
- " 2 camicie di sargia
- " 5 mutande
- " 2 maglie di lana
- " 2 fersetti bianchi
- " 1 pull-over
- " 1 cordone
- " 1 spazzola per scarpe
- " 1 rasoio di sicurezza rotto
- " 1 macchinetta per capelli
- " 3 dentifrici dimezzati
- " 1 portafogli di pelle vuoto
- " 1 calzatoio
- " 1 collo flessibile
- " 1 cinghia elastica
- " 1 scatola cartine per sigarette
- " 7 libri vari
- " 1 squadra da disegno

n° 1 mutanda sportiva

- " 1 stugna
- " 1 retina per capelli
- " 1 berretto di panno
- " 2 pantaloni di panno
- " 3 asciugamani
- " 2 tenute da lavoro
- " 1 fascia da materasso
- " 1 fazzoletto R.M.
- " 2 pennelli da barba
- " 1 spazzola per capelli
- " 2 pettini
- " 1 scatola di crema Niven(dimezzata)
- " 2 spazzolini per denti
- " 1 saponetta
- " 1 foderina per berretto
- " 1 fazzoletto
- " 1 p. di stringhe
- " 1 scatola metallica con lamette
- " 2 quaderni per appunti

A PARTE:

L. 1,70 in contanti

" 3,75 rievate dalla vendita di tabacchi della provvista di bordo

Corrispondenza e foto.

LA COMMISSIONE

IL GUARDIAMARINA  
(Luigi Canaparo)

IL TENENTE COMMISSARIO  
(Osvaldo Rinaldi)

IL TENENTE DI VASCELLO  
(Mario Benson)

URGENTE



REGIA MARINA

DEPOSITO C.R.E.M.

LA SPEZIA

6306  
- 5 GIU

La Spezia,

26 GIU. 1942

Municipio

Securario

(Milano)

N. 16847 di prot.

ARGOMENTO: Liquidazione della somma di Lire 220.65 in conto successione

riguardante il M. n. Vignati Rino

Vogliate comunicare ai famigliari del militare in argomento costà residenti in via

Donna Rosa 2

che per l'espletamento della pratica successoria che li riguarda, è necessario siano fatti pervenire a questo Comando i documenti qui di seguito indicati:

A) - Nel caso si tratti di successione testamentaria:

- 1) - copia autentica o estratto autentico dell'atto di ultima volontà;
- 2) - attestazione di notorietà giudiziaria o notarile, debitamente legalizzata, sulla deposizione e firma di almeno 4 testimoni, da cui risulti quale testamento sia ritenuto valido e senza opposizioni, chi di conseguenza sia riconosciuto erede e se vi siano eredi legittimi o riservatari oltre quelli contemplati nel testamento. Nel caso che vi siano eredi minorenni o altrimenti incapaci, dall'atto di notorietà dovrà farsi risultare anche questa circostanza ed il nome di chi legalmente li rappresenta.
- 3) - In quest'ultima ipotesi ove la singola quota di ciascun coerede minorenni o altrimenti incapace eccedesse le lire 500, occorrerà aggiungere ai documenti sopraindicati, copia del decreto del competente giudice tutelare, nel quale, il predetto magistrato stabilirà se il pagamento delle quote spettanti agli incapaci dovrà esser fatto interamente al loro legale rappresentante ovvero se le somme spettanti ai medesimi debbano reimpiegarli e con quali modalità, assicurando, ove ne ricorra il caso, l'usufrutto del coniuge superstite. Nel caso in cui sia disposto il reimpiego, il Giudice tutelare dovrà, nel suo decreto, designare il notaio o altra persona sotto la cui responsabilità deve eseguirsi il reimpiego, tenendo presente che, in questo caso, il pagamento si effettuerà congiuntamente con quietanza del rappresentante dell'incapace e della persona come sopra designata.

B) - Nel caso si tratti di successione intestata

- 1) - Attestazione di notorietà giudiziaria o notarile, debitamente legalizzata, sulla deposizione e firma di almeno 4 testimoni, da cui risulti la non esistenza di disposizioni di ultima volontà e la indicazione di tutti coloro cui è devoluta, per legge, la successione, specificando se gli eredi siano maggiorenni o minorenni o altrimenti incapaci e, nei due ultimi casi, chi ne sia il legale rappresentante. Nel caso che tra gli eredi si trovino donne maritate dev'essere indicato anche il cognome del marito.
- 2) - Ove concorrono alla successione eredi-minorenni o altrimenti incapaci e la singola quota di ciascuno di essi dovesse eccedere le lire 500, occorrerà aggiungere copia del decreto del competente giudice tutelare, nel quale il predetto Magistrato dovrà emettere i provvedimenti analoghi a quelli indicati alla precedente lettera A) n. 3).
- 3) - Situazione di famiglia del militare irreperibile o deceduto.

C) - Poichè . . . . . il compendio ereditario non eccede le lire 500, gli eredi tanto per testamento, quanto ab intestato, possono produrre un atto o certificato di notorietà rilasciato dal Podestà, anziché l'attestazione giudiziaria o notarile di cui alle precedenti lettere. In questo caso basterà che l'attestazione sia fatta sulla deposizione e firma di almeno 2 testimoni.

D) - Se alla successione concorrono più coeredi, costoro potranno, con regolare procura notarile, delegare uno di essi a riscuotere ed a quietanzare. Per somme non rilevanti, come nel caso in argomento, allo scopo di evitare agli interessati la spesa dell'atto notarile, basterà che i coeredi rilascino ad uno di essi una delega a riscuotere ed a quietanzare in nome e per loro conto, da rilasciarsi, tale delega, alla presenza di una pubblica Autorità e da questa vistata o trasmessa d'ufficio.

10 GIU. 1942

IL Capitano Commissario  
(Luigi Capalini)

Tramontano

[Signature]

1350  
COMANDO DEPOSITO 5° REGGIMENTO ALPINI  
Ufficio Pensioni

N° 1120-P. di prot.

Milano, 12 ottobre 1942 XX°

AL COMANDO STAZIONE RR. CC. DI LEGNANO

e, per conoscenza:

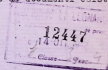
AL COMUNE DI LEGNANO

Oggetto: Defunto Alpino PAGANI CARLO di Giuseppe Cl. 1916 res. a Legnano.

Si trasmette, affinché venga provveduto alla consegna alla Signora MASCHERONI ANTONIETTA di Luigi, delegata a ricevere in consegna tutta l'eredità del Defunto Alpino a margine segnato, come da documenti esistenti presso questo Ufficio:

- assegno circolare n°51522 della Banca Commerciale Italiana, corrispondente a:

competenze maturare e non riscosse  
a tutto il 21/11/40 .....Lire 137,25



Si allegano inoltre due ricevute, una delle quali, debitamente quitanzata dalla Signora Mascheroni Antonietta di Luigi, dovrà essere ritornata a questo Comando, mentre l'altra è da consegnare alla predetta delegata degli eredi.

IL COMANDANTE DEL DEPOSITO  
(Ten. Col. P. Soffientini)

Nessun allegato  
R

portato dai RR. CC.

5/9



1332

La Spezia, 29 AGO 1948

Comando Superiore del C. R. E. M. - La Spezia  
DIVISIONE R. A. M.

Al Comune di

LEGNANO

(Milano)

Indirizzo telegrafico: MARINEQUIP - LA SPEZIA

Prot. N. 953655 Allegati 2

ARGOMENTO: *Pensione privilegiata di guerra agli eredi del* S/C/M/N/  
MEZZENZANICA Rino matr/748

MUNICIPIO DI LEGNANO  
19288  
Arma 23.05.1948  
es. 2

Si prega di consegnare ai famigliari del militare, in argomento, costà domiciliati in Via A. Vespucci, 1

l'intero elenco nel quale sono indicati i documenti che gli eventuali aventi diritto dovranno produrre a corredo della domanda di pensione di guerra.

La domanda e i documenti dovranno essere trasmessi a cura di codesto Comune o direttamente dagli interessati al Ministero delle Finanze - Direzione Generale delle Pensioni di Guerra - Servizio Pensioni Indirette N. G. - Via della Scrofa, 82 - Roma.

Nel caso di pensioni richieste dagli ascendenti, codesto Comune dovrà fornire al predetto Ministero delle Finanze dettagliate informazioni sullo stato economico del genitore o suo alla data attuale, non omettendo di accertare in modo speciale le seguenti circostanze:

A) Quale professione, industria, commercio o mestiere eserciti il genitore richiedente la pensione, e qual sia il suo guadagno giornaliero o mensile o annuo (salario, stipendio, ecc.), dichiarando, se del caso, da quanto tempo ed in che qualità si trovi alla dipendenza di un ente pubblico o di uno stabilimento privato, quale garanzia di stabilità abbia assicurata, ovvero se occupi un posto di carattere precario senza diritto di conseguire pensione di riposo, ecc. Avendo l'istante la gestione d'industrie, negozi, esercizi di rivendita od altre aziende, occorre accertare da quanto tempo duri la gestione e quale ne sia l'importanza, indicando il numero dei salariati che vi sono addetti, l'entità delle merci e le altre circostanze di maggior rilievo.

Qualora il detto genitore tenga, in nome proprio, fondi in affitto, a mezzadria o in altre forme di colonia, importa conoscere la durata e i patti essenziali del contratto, l'estensione (in ettari) dei fondi, il genere di coltura predominante, il provento annuo lordo e netto di spettanza dell'interessato medesimo, il valore del bestiame o delle altre scorte di sue proprietà, e quale diminuzione di reddito o maggiore spesa di coltivazione siano verificate per essere venuta a mancare l'opera del detto militare.

B) Se a carico di qualche amministrazione l'istante goda di una pensione od un assegno, indicandone, in caso affermativo, l'ammontare annuo ed in relativo titolo di liquidazione; oppure se abbia in concessione un banco lotto od una rivendita di generi di privative e con quale lucro annuo.

C) Se e in quale misura il genitore suindicato od entrambi i genitori complessivamente percepiscono il soccorso giornaliero, spettante alle famiglie



dei militari richiamati, dichiarando per qual figlio tale soccorso sia stato concesso e, in caso negativo, per quale motivo non sia stato ad essi accordato.

*D) Quali dei figli maschi superstiti dell'istante siano celibi e quali coniugati; quale professione, industria, commercio esercitino abitualmente, quanto guadagni ciascuno in media al giorno o al mese o all'anno; se convivono o no con il genitore richiedente la pensione; se trovinsi in grado di somministrargli gli elementi ed in quale misura in realtà li soccorrano. Nel caso che la capacità lavorativa di taluni di essi sia menomata a causa d'infermità di carattere permanente, occorre comprovare tale circostanza mediante un certificato del medico condotto o di altro sanitario municipale o militare.*

*E) Se le persone della detta famiglia (compresi l'istante e il defunto militare) risultino iscritte nei ruoli dei contribuenti per le imposte e tasse erariali o comunale; e, nell'affermativa, quale sia il titolo o motivo di ciascuna iscrizione, l'ammontare della relativa imposta o tassa, indicando, ove ne sia il caso, i beni mobili e immobili posseduti, l'ubicazione, il valore commerciale dei medesimi, il reddito effettivo ricavato da tali rispettivi possessori ed inoltre, per i terreni, l'estensione (in ettari), il genere di coltura predominante, il valore del bestiame o delle altre scorte di proprietà delle persone suddette e se queste provvedono alla lavorazione dei terreni stessi direttamente e con mano d'opera retribuita. Analogamente occorre dichiarare circa l'imponibile accertato agli effetti delle tasse di famiglia o fiscali, di esercizio o di rivendita, ecc., specificando altresì, se del caso, quale parte del reddito risulti di pertinenza dell'istante e quale parte spetti invece ad altre persone di sua famiglia.*

*F) La professione ed il mestiere esercitato dal defunto militare (prima della sua chiamata alle armi, se non si tratti di militari di carriera), il suo guadagno giornaliero o mensile o annuo, la misura dell'aiuto che prestava al genitore richiedente la pensione, specialmente ponendo a raffronto i mezzi di sussistenza di cui poteva disporre prima e dopo la morte del figlio militare, avuto riguardo alle condizioni economiche di tutti i componenti di famiglia.*

Si allega altresì per la consegna ai familiari sopracitati uno stampato contenente le norme per ottenere anticipazioni sul trattamento economico e sulla pensione privilegiata di guerra.

Si prega di accusare ricevuta della presente direttamente al Ministero della Marina circa l'avvenuta consegna agli interessati degli elenchi allegati.

**AVVERTENZA** — Qualora la pensione sia richiesta dal padre del defunto militare, codesto Ufficio dovrà accertare inoltre le altre particolari circostanze per le quali sia o no da ritenersi che questi abbia perduto l'unico, oppure il necessario e principale sostegno.

Nel caso di dispersione, anziché di morte accertata, la preparazione dei documenti richiesti con l'allegato fascicolo ha lo scopo di accelerare le pratiche di pensione le quali avranno esito, da parte del Ministero delle Finanze, solo dopo la compilazione del verbale di irreperibilità da redigersi dopo tre mesi dalla scomparsa del militare, salvo che nel frattempo sia accertata la morte oppure siano pervenute notizie affermanti la sua esistenza in vita.

d'ordine

P. Il Comandante Supremo del C. I. L. M.

IL COLONNELLO COMMISSARIO

Capo della Divisione R. A. M.

(LUIGI DE ANGELIS)



Rispest **13302** I/12 /942 XXI **La Spezia, 15 DIC 1942**

Comando Superiore del C.R.E.M. - La Spezia

DIVISIONE R. A. M.

Al Comune di

MUNICIPIO DI LEGNANO

Indirizzo telegrafico: MARINEQUIP - LA SPEZIA

di LEGNANO

Prot. N. 458940

Allegati 19 Dic 1942

Milano

ARGOMENTO: *Pensione privilegiata di guerra deieredi del Carr. O.*

LOCATELLI Mario matr; 76099

Si prega di consegnare ai famigliari del militare in argomento, costà domiciliati in Via Regina Elena 1

l'unito elenco nel quale sono indicati i documenti che gli eventuali aventi diritto dovranno produrre a corredo della domanda di pensione di guerra.

La domanda e i documenti dovranno essere trasmessi a cura di codesto Comune o direttamente dagli interessati al Ministero delle Finanze - Direzione Generale delle Pensioni di Guerra - Servizio Pensioni Indirette N. G. - Via della Scrofa, 82 - Roma.

Nel caso di pensioni richieste dagli ascendenti, codesto Comune dovrà fornire al predetto Ministero delle Finanze dettagliate informazioni sullo stato economico del genitore o avo alla data attuale, non omettendo di accertare in modo speciale le seguenti circostanze:

A) Quale professione, industria, commercio o mestiere eserciti il genitore richiedente la pensione, e qual sia il suo guadagno giornaliero o mensile o annuo (salario, stipendio, ecc.), dichiarando, se del caso, da quanto tempo ed in che qualità si trovi alla dipendenza di un ente pubblico o di uno stabilimento privato, quale garanzia di stabilità abbia assicurata, ovvero se occupi un posto di carattere precario senza diritto di conseguire pensione di riposo, ecc. Avendo l'istante la gestione d'industrie, negozi, esercizi di rivendita od altre aziende, occorre eccettare da quanto tempo duri la gestione e quale ne sia l'importanza, indicando il numero dei salariati che vi sono addetti, l'esattitudine delle mercedi e le altre circostanze di maggior rilievo.

Qualora il detto genitore tenga, in nome proprio, fondi in affitto, a mezzadria o in altre forme di colonia, importa conoscere la durata e i patti essenziali del contratto, l'estensione (in ettari) dei fondi, il genere di coltura predominante, il provento annuo lordo e netto di spettanza dell'interessato medesimo, il valore del bestiame o delle altre scorte di sue proprietà, e quale diminuzione di reddito o maggiore spesa di coltivazione siano verificate per essere venuta a mancare l'opera del detto militare.

B) Se a carico di qualche amministrazione l'istante goda di una pensione od un assegno, indicandone, in caso affermativo, l'ammontare annuo ed in relativo titolo di liquidazione; oppure se abbia in concessione un banco lotto od una rivendita di generi di privative e con quale lucro annuo.

C) Se e in quale misura il genitore suindicato od entrambi i genitori complessivamente percepiscono il soccorso giornaliero, spettante alle famiglie

dei militari richiamati, dichiarando per qual figlio tale soccorso sia stato concesso e, in caso negativo, per quale motivo non sia stato ad essi accordato.

D) Quali dei figli maschi superstiti dell'istante siano celibi e quali coniugati; quale professione, industria, commercio esercitino abitualmente, quanto guadagni ciascuno in media al giorno o al mese o all'anno; se convivono o no con il genitore richiedente la pensione; se trovinsi in grado di somministrargli gli elementi ed in quale misura in realtà li soccorrano. Nel caso che la capacità lavorativa di taluni di essi sia menomata a causa d'infermità di carattere permanente, occorre comprovare tale circostanza mediante un certificato del medico condotto o di altro sanitario municipale o militare.

E) Se le persone della detta famiglia (*compresi l'istante e il defunto militare*) risultino iscritte nei ruoli dei contribuenti per le imposte e tasse erariali o comunale; e, nell'affermativa, quale sia il titolo o motivo di ciascuna iscrizione, l'ammontare della relativa imposta o tassa, indicando, ove ne sia il caso, i beni mobili e immobili posseduti, l'ubicazione, il valore commerciale dei medesimi, il reddito effettivo ricavato dal rispettivi possessori ed inoltre, per i terreni, l'estensione (in ettari), il genere di coltura predominante, il valore del bestiame o delle altre scorte di proprietà delle persone suddette e se queste provvedono alla lavorazione dei terreni stessi direttamente e con mano d'opera retribuita. *Analogamente occorre dichiarare circa l'impossibile accertato agli effetti delle tasse di famiglia e focaria, di esercizio o di rivendita, ecc., specificando altresì, se del caso, quale parte del reddito risulti di pertinenza dell'istante e quale parte spetti invece ad altre persone di sua famiglia.*

F) La professione ed il mestiere esercitato dal defunto militare (prima della sua chiamata alle armi, se non si tratti di militari di carriera), il suo guadagno giornaliero o mensile o anno, la misura dell'aiuto che prestava al genitore richiedente la pensione, specialmente ponendo a raffronto i mezzi di sussistenza di cui poteva disporre prima e dopo la morte del figlio militare, avuto riguardo alle condizioni economiche di tutti i componenti di famiglia.

Si allega altresì per la consegna ai familiari sopracitati uno stampato contenente le norme per ottenere anticipazioni sul trattamento economico e sulla pensione privilegiata di guerra.

Si prega di accusare ricevuta della presente direttamente al Ministero della Marina circa l'avvenuta consegna agli interessati degli elenchi allegati.

**AVVERTENZA** — Qualora la pensione sia richiesta dal padre del defunto militare, codesto Ufficio dovrà accertare inoltre le altre particolari circostanze per le quali sia o no da ritenersi che questi abbia perduto l'unico, oppure il necessario e principale sostegno.

Nel caso di dispersione, anziché di morte accertata, la preparazione dei documenti richiesti con l'allegato fascicolo ha lo scopo di accelerare le pratiche di pensione le quali saranno esite, da parte del Ministero delle Finanze, solo dopo la compilazione del verbale di irreperibilità da redigersi dopo tre mesi dalla scomparsa del militare, salvo che nel frattempo sia accertata la morte oppure siano pervenute notizie attestanti la sua esistenza in vita.

*d'ordine*

P. IL CAPODELLO SUPERIORE DEL C. I. L. E. M.

IL COLONNELLO COMMISSARIO

Capo della Divisione E. A. M.

(LUNIGNE ANGELO)

*Quaranta*

MINUTA



P.M. 16. 8 aprile 1942 Anno XX E. P.

68° REGGIMENTO FANTERIA  
"LEGNANO"Al COMUNE DI  
LEGNANO

Ufficio Comando

Risposta al foglio del \_\_\_\_\_

Prot. N.768/op. Allegati 2

Div. \_\_\_\_\_ Ser. \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Oggetto: Sussidio.

In occasione della S. Pasqua e nel ricordare la memoria del camerata fante SALA Ruggero, caduto nell'adempimento del proprio dovere di soldato, invio l'unito assegno n° 533188/582 del Banco di Napoli, emesso dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, di L. 100 (cento) con preghiera di consegna alla signora Calligari Giuseppina ved. Sala, costì residente in via Quintino Sella n° 7, a titolo di sussidio.

Prego voler restituire firmata l'unita ricevuta.-

IL TEN. COLONNELLO  
comandante del reggimento  
(Luigi Ricci)



11 APR 1942



## Ministero delle Finanze

DIREZIONE GENERALE  
DELLE PENSIONI DI GUERRA1370  
Roma.

19 LUG. 1942 Anno XX

Off. 12 Comandi

VINCENTE

COMUNE

DI

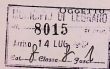
LEGNANO

(Milano)

Prot. N.° 3351763 Allegati

Risposta al Foglio del

Dir. Sez. N.°



CARONI INES VED. DI LURAGHI DOMENICO

Con preghiera di analoga partecipazione all'interessata, in esito ad una sua istanza, si comunica che non si può applicare in suo favore l'art. 108 della circ. 58 del 13/4/42 col quale si limita il recupero dei soccorsi giornalieri all'ammontare delle rate di pensione dovute per il periodo cui il soccorso si riferisce, perchè l'importo delle rate di pensione dal 26/3/41 al 25/7/41 è uguale all'ammontare dei soccorsi giornalieri di L. 871 corrisposti da codesto Comune per lo stesso periodo.

IL DIRETTORE CAPO DEL SERVIZIO

LIQUIDAZIONE COMPETENZE

SERVIZIO CASATI E DISPENSI: Aviere Scelto autista MARANI Aquilino  
\*\*\*\*\*

Paga a tutto il 20.6.1942	£. 36,00
Indennità mestiere	£. 14,05
Soprassoldo operazioni ed indennità Egeo	£. 185,00
totale lire	<u>235,05</u>

MARANI	Francesco	$6,00 + 2,35 + 30,50 =$	38,85
MORELLI	Rosa	$6,00 + 2,30 + 30,50 =$	38,80
MARANI	Luigia	$4,00 + 1,60 + 20,70 =$	26,30
MARANI	Pierina	$4,00 + 1,60 + 20,70 =$	26,30
MARANI	Giuseppe	$4,00 + 1,60 + 20,70 =$	26,30
MARANI	Oreste	$4,00 + 1,60 + 20,70 =$	26,30
MARANI	Maria	$4,00 + 1,50 + 20,60 =$	26,10
MARANI	Giovanna	$4,00 + 1,50 + 20,60 =$	26,10

$36,00 + 14,05 + 185,00 = 235,05$



IL CAPO UFFICIO AMMINISTRATIVO E CASSA  
(Cap. G. C. e. - Annibale Aloi)

*L. Aloi*

Recomandata

LEGnano AER

Legnano, 11/11/1942

UFFICIO V



Milano.

31 L'16. 1942

1942 Anno XX

COMANDO

Al Podestà

1.° SQUADRA AEREA

di

3° Reporto personale  
ufficio caduti e dispersi

(Milano)

Legnano

Prot. 7478/1860. Allegato. Risposta al foglio N. del

OGGETTO: personale militare deceduto: aviare scelto a. autista  
MORONI Aquilino.

Si prega invitare i famigliari del  
militare in oggetto, costà residenti in Via  
Dante n.6, a produrre con cortese urgenza un  
atto notorio, in carta libera, reso avanti al  
Podestà e debitamente legalizzato, dal quale  
risultino le complete generalità ed il preciso  
indirizzo di tutte le persone che, per legge,  
concorrono alla eredità del disperso.

Tale documento necessita per poter  
corrispondere agli aventi diritto le competen  
ze maturate a favore dell'aviare scelto Moroni  
anteriamente al suo decesso.-

d'ordine

IL CAPO DEL 3° REP. PERSONALE ff.  
(T.col.pil. G.Marrocco)

*[Handwritten signature]*

MUNICIPIO DI LEGNANO  
N. 8809 di prot.  
Arriv. - 3 AGI 1942  
Cat. Classe 1.900

Telegr. AEROSQUADRA - MILANO - Telef. 373.441

P.M. 3450 11

25 LUG. 1942 Anno X X

NAUTICA EGEO

UFFICIO DI COMMISSARIATO

Avvo e Cassa  
servizio CD

Al COMANDO I<sup>a</sup> SQUADRA AEREA

M I L A N O

Prot. N. 064174/1

Allegati N. \_\_\_\_\_ Rif. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

OGGETTO: Richiesta atto notorio eredi Av. Sc. A. Autista  
MARANI Aquilino di Francesco.-

e per Conoscenza.- Alla Famiglia M A R A N I

Via Dante n. 6

(Milano) LEGNANO

Al COMUNE DI LEGNANO

Allo STATO MAGGIORE DELLA RA  
Ufficio Caduti e Dispersi

R O M A

Pregasi codesto Comando voler trasmettere  
con la massima urgenza un atto di notorietà  
dal quale risultino: il nome, l'età e l'esatto  
indirizzo degli eredi del militare in oggetto.

Tale documento occorre alla Scrivente per  
poter procedere alla liquidazione delle compe-  
tenze maturate fino al giorno dell'decesso.-

Il DIRETTORE

Tenente Colonnello Commissario  
(L. BOLLINO)





# Comune di Legnano

*Ufficio*

Prot. N.° 8747

30/7/1942-XX°

Resp. alla n.° 7359

del 25 Luglio ani.

Al. 8. Giorno 8. Fom. 7

Oggetto:

Ho comunicato alla famiglia del  
compianto militare Marani Aquilino  
il contenuto del foglio contro in-  
dicato.

Aviere scelto  
Marani Aquilino

IL PODESTA'

Al Comando

I° Squadra Aerea

Reparto 3

M I L A N O



Raccomandata

Milano,

25 L'IG. 1942

1942 Anno XX

COMANDO

Al

Podestà

I.° SQUADRA AEREA

di

3° Reparto personale

(Milano)

Legnano

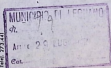
ufficio caduti e dispersi

Prot. 7354 / 1866 Allegati Risposta al foglio N.

del

OGGETTO: Personale militare deceduto: aviare scelto a. autista

MORONI Aquilino.-



A seguito del foglio n. 6860, datato 2 luglio 1942, col quale si comunicava il decesso del compianto militare in oggetto, si rende noto che la salma dello stesso è stata tumulata il giorno 22 giugno u.s. nel cimitero di Rodi.

Pregasi informare la famiglia ed a comunicazione effettuata, darne sollecita conferma all'ufficio scrivente.-

d'ordine

IL CAPO DEL 3° REP. PERSONALE ff.  
(T.col.pil. S.Marrecco)

*Moite 1 20/6/42*

COMANDO R. AERONAUTICA EGEO  
UFFICIO ASSISTENZA SPIRITUALE

-----oOo-----

Rodi, 30 giugno 1942-XX.

Protocollo n. 226.

Al Municipio di

LEGNANO

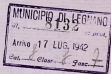
Oggetto - Trasmissione fotografie ricordo onoranze funebri.

Si trasmettono le fotografie ricordo delle onoranze funebri tributate all'eroico Scomparso Aviere scelto autista Marani Aquilino con preghiera di farle recapitare ai propri genitori residenti in via Dante Alighieri n. 6 Legnano (Milano).

Il Cappellano R. A. dell'Egeo

(Don Sante Tosi)

*Don Sante Tosi*



*Per ricevuta  
Mondini Rossi*



# Comune di Legnano

Ufficio Segreteria

Prot. N.° 3723

10 Aprile 1942 XX

Rispon. alla nota N.° 962/P11 S

del 20 Marzo 1942 XX

Oggetto:

Assicuro di aver provveduto a comuni-  
care alla madre del caduto in oggetto  
la gloriosa morte del suo congiunto.

Fante

GUSSONI GIANFRANCO

di fu Mosè e' di

Sala Angioletta,

nato a Busto Arsizio

il 18 /2 /1914.

IL PODESTA'

Al Comando del

PRESIDIO MILITARE

di L E G N A N O

-----



Milano, 26 marzo 1942 A XX

R. Prefettura di Milano

PODESTA' di

Divisione Gab. N.º di prot. 029/6383

LEGNANO

Risposta a nota

OGGETTO fante GUSSONI FRANCO - Caduto



*Allegati*

Il Ministero della Guerra comunica che il fante Gussoni Franco, appartenente all'8º Reggimento Fanteria, classe 1914, distretto di Monza, è deceduto il 5 gennaio 1942 XX.

Nel darvene partecipazione vi prego di porgere alla famiglia, costà residente in Via Gigante 5, la attestazione della mia solidarietà nel dolore che l'ha colpita.

Porgerete altresì alla famiglia ogni assistenza del caso segnalandomi se le condizioni economiche siano particolarmente bisognose.

IL PREFETTO

*20 ste facenti  
partire per governo  
2 f. p. h. usano*



# Comune di Legnano

Ufficio Comunale Notizie alle Famiglie  
dei Militari Chiamati alle Armi

Prot. N. 8540

li 29/7/1942-XX°

Risp. alla nota N. 1/8301

del 20 Luglio and.

Oggetto:

Oggetti rinvenuti

Col. 2 Classe 8 Fas. 7

Accuso ricevimento della raccomandata contro indicata contenente gli oggetti rinvenuti presso la Salma del Fante Gussoni Gianfranco e precisamente:

1 anello di metallo

1 medaglietta sacra.

IL PODESTA'

Al Comando Deposito

8° Reggimento Fanteria

M O N Z A



N. 2959 (238 bis) del Catal.  
(R. 1915 - Anno XLV)

Milano, 20 Luglio 1934 Anno II

COMANDO TRUPPE DEPOSITO  
8 REGIMENTO FANTERIA "CUERO",

ALL' UFFICIALE DEL COMUNE DI

LEGNANO

Prot. N. 18301 Allegati

Risposta al foglio del  
Div. Leg. N.

Oggetto: Consegna oggetti rinvenuti.

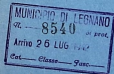
*Esigete* *Foto Angiolotto*

Oggi stesso a mezzo piego raccomandato ho  
spedito al Vostro indirizzo i seguenti oggetti, rin-  
venuti presso la salma del defunto fante GUSSONI  
Gianfranco di Mosè = classe 1914:  
= 1 anello di metallo;  
= 1 medaglietta saura, =  
con preghiera di volerli recapitare ai congiunti  
ivi residenti in Via Gigante n.5.=

Prego segnarmi ricevuta.=

IL COLONNELLO  
COMANDANTE DELLE TRUPPE a.p.s.  
(Romano Scoffo)

*Ter. Col. Scoffo*

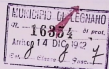




Al COMUNE DI LEGNANO

## Comando Aeronautica Egeo

2° Reparto - Direzione di Commissariato  
Ufficio Amm.vo e Cassa  
Servizio CD

LEGNANO

Prot. N. 020335/4 Alleg.                      Riferimento foglio N.                      del                     

OGGETTO: Liquidazione competenze compianto Av.Sc.Autista MARANI Aquilino.-

e per conoscenza: Alla Famiglia MARANI - Via Dante n.6 -LEGNANO

Allo STATO MAGGIORE DELLA R. AERONAUTICA  
Ufficio Caduti e Dispersi  
R O M A

*Transmissi  
raccomandati*  
19 DIC 1942  
Allegati alla presente si trasmettono gli assegni della Banca d'Italia n. 007I683 - 007I684 - 007I685 - 007I686 - 007I687 - 007I688 - 007I689 - 007I690 - per complessive lire 235.05, con preghiera di volerli consegnare agli eredi costì residenti in Via Dante n.6 :

MARANI	Francesco .....	£	38.85
MORELLI	Rosa .....	£	38.80
MARANI	Luigia .....	£	26.30
MARANI	Pierina .....	£	26.30
MARANI	Giuseppe .....	£	26.30
MARANI	Oreste .....	£	26.30
MARANI	Maria .....	£	26.10
MARANI	Giovanna .....	£	26.10

Totale lire 235.705

Si allega un prospetto di liquidazione dal quale risultano le competenze liquidate.

Si allegano inoltre n.24 biancosegni da restituire alla Scrivente firmati per ricevuta da ciascun interessato.

Si prega infine voler comunicare agli eredi che vigenti disposizioni Ministeriali, relative all'Aeronautica dell'Egeo non consentono per il momento la spedizione dei bagagli appartenenti a personale caduto, disperso o prigioniero, e pertanto gli indumenti personali saranno custoditi dalla Scrivente fino a che non riprenderanno le normali comunicazioni con la Madrepatria.

Tuttavia ove gli aventi diritto intendano venir subito in possesso degli indumenti suddetti devono trasmettere a questa Direzione una dichiarazione con la quale assumono in proprio i rischi e pericoli della spedizione, esonerando l'Amministrazione Aeronautica da qualsiasi responsabilità.


/./././.



Segue al foglio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Detta dichiarazione deve essere firmata da tutti gli eredi e vidimata da un'autorità locale.-

IL DIRETTORE  
Tenente Colonnelli, Commissario  
(L. SCHIACO)





# Comune di Legnano

Ufficio

6 24/I/1942-XX°

Prot. N. 1138

Resp. alla nota N. 70

del 15 Gennaio and.

Oggetto:

Col. 8 Classe 8 Fasc. 7

In risposta al foglio contro indicato  
comunico che le Famiglie dei Caduti:  
MEZZERA ANTONIO fu Francesco- COLOMBO  
CARLO fu Francesco si trovano in partico-  
lari condizioni di bisogno mentre la fa-  
miglia del Caduto Re Bruno di Alfredo si  
trova in buone condizioni economiche.

IL PODESTA'

Al Comando

63° Regg. Fanteria "LEGNANO"

POSTA MILITARE 16

*Uff. Polizia Italiana*

68° REGGIMENTO PANTERIA "LEGNANO"  
C o m a n d o  
\*\*\*\*\*

n° 70/Inf di prot.

F.M.15 - 15 gennaio 1942 - XX

Ill.mo Signor FOMESTA' di LEGNANO (Milano)

Il 26 gennaio p.v., ricorre il 1° anniversario dell'eroico sacrificio dei nostri gloriosi Caduti del fronte greco-albanese.-

Mi sarebbe gradito poter offrire in questa occasione alle famiglie più bisognose degli scomparsi una piccola somma, quale segno di ricordo e di partecipazione al loro fiero dolore.-

Vi prego quindi comunicarmi, con cortese urgenza, se la famiglia del sottotenente militare si trovi in tali condizioni.-

Ringrazio.



IL COLONNELLO  
COMANDANTE DEL REGGIMENTO  
(G.Stirati)

*[Signature]*

Cap.le MEZZERA Antonio fu Francesco - residente a Legnano - Via Donizetti

63° REGGIMENTO PANTERIA "LEGNANO"

Comando

\*\*\*\*\*

n° 70/Inf di prot.

F.M.16 - 15 gennaio 1942 - XX

Ill.mo Signor FOMESTA' di LEGNANO

Il 26 gennaio p.v., ricorre il 1° anniversario dell'eroico sacrificio dei nostri gloriosi Caduti del fronte greco-albanese.-

Mi sarebbe gradito poter offrire in questa occasione alle famiglie più bisognose degli scomparsi una piccola somma, quale segno di ricordo e di partecipazione al loro fiero dolore.-

Vi prego quindi comunicarmi, con cortese urgenza, se le famiglie dei sottocorrotti militari si trovi in tali condizioni.-

Ringrazio.

IL COLONNELLO  
COMANDANTE DEL REGGIMENTO  
(G.Stirati)

*[Firma]*

Caporale RE Bruno di Alfredo - residente a Legnano - Via Fiume 7

Fante COLOMBO Carlo fu Francesco - residente a Legnano - Via A. Rubino 27



RACCOMANDATA

(L. 1975 - Anno XIV)

Novara, 11 Agosto 1942 Anno XX<sup>o</sup>DEPOSITO 68<sup>o</sup> REGG.<sup>ta</sup> FANTERIA <sup>Al</sup> COMUNE DI  
(Milano)

UFFICIO AMMINISTRAZIONE

LEGNANO

Risposta al foglio del

Prot. N. 3268 / AMM. Allegati

Div.                      Sez.                      N.

OGGETTO: Liquidazione spettanze Caduto soldato Colombo Carlo.

Si acclude alla presente assegno della Banca d'Italia N. 004032, per l'importo di L. 302.25 emesso in data odierna a favore degli eredi del Caduto in oggetto, residenti in codesto Comune in Via Aurelio Rubino N. 27.-

Detto importo si riferisce agli assegni maturati dal 16/I al 15/2/1941 e non riscossi dall'ex militare.-

Si allega pure ricevuta che dovrà essere ritornata a quest'ufficio debitamente firmata dagli interessati e vistata dal podestà per convalida delle firme.-

IL RELATORE

(Magg. F. Meraviglia)

*Meraviglia**Tramonto nicotri**17/8/1942*

Tirare per ogni foglio un rito argomentato ed indicare nella risposta il numero di protocollo e l'ufficio cui si risponde.  
Redazione telegrafica



**Legione territoriale dei carabinieri reali di Milano**  
Ufficio Amministrazione - sez. 1<sup>a</sup>

N. 366/II di prot. **MUNICIPIO DI LEGNANO** Milano, 18 settembre 1942 - XX  
1941  
Risposta al **OL 11172** del **---**  
Arrivo 21 SET 1942

**OGGETTO** { **Redatta defunto carabiniere NAZZARI Ugo.**

carte annesse n.

AI COMUNE DI

LEGNANO (Milano)

A seguito del foglio N° 336/6 del 5 agosto u.s. comunicasi che, in data odierna, a mezzo conto corrente postale, è stata inviata la somma di L. 2260,65, quale asse ereditario lasciato dal defunto carabiniere NAZZARI Ugo, con preghiera di consegna agli eredi nella misura a fianco di ciascuno indicata:

Cognome e Nome degli eredi	Grado di parentela	Somma dovuta
Restelli Giulia	woglie	753,55
Nazzari Maria Bambina	figlia	753,55
" Luigia	"	753,55
		<u>Totale 2260,65</u>

Gli eredi a norma dell'art. I - allegato 2 - delle "Istruzioni amministrative per le truppe in campagna", saranno ammessi in possesso dell'asse ereditario in esenzione da denuncia e dal pagamento della tassa di successione.

Le quote spettanti ai minori, giusta decreto del giudice tutelare di Legnano, in data 25 agosto u.s., possono essere consegnate liberamente alla signora Restelli Giulia per erogarle a favore dei minori stessi.

Si allega una ricevuta con preghiera di farla quietanzare e restituire vistata da cotesto comune.

**IL T.COLONNELLO RELATORE**  
(Mario Sacchi)

*(Handwritten signature)*

*Tramesso minif  
24 SET 1942*



# Comune di Legnano

Ufficio

Prot. N.° 3402

li 31/3/1942-XX°

Risp. alla nota. N.° 029/5468 Gab.

del 21 Marzo and.

Oggetto:

Alpino CADUTO  
PARADISI ERMINIO

Infirmità codesta Regia Prefettura  
che la Sig. Colombo Maria, moglie del  
Caduto Paradisi Erminio- di cui alla  
nota contro indicata- trovasi in par-  
ticolari condizioni di bisogno avendo  
la stessa tre figli piccoli e precisa-  
mente Cesare d'anni 8, Graziella d'anni  
2 e Vittorio di mesi 5.

IL PODESTA'

Alla R.PREFETTURA

di

MILANO

(Gabinetto)



Milano, 21 MARZO 1942 A XX

R. Prefettura di Milano

PODESTA' di

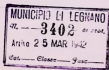
LEGNANO

Divisione Gab. N° di prot. 029/5868

Risposta a nota

OGGETTO Alpino PARADISI, ERMINIO - Caduto

All'eg.le



Il Ministero della Guerra comunica che l'alpino Paradisi Erminio, della classe 1912, appartenente al Distretto di Vercelli, è deceduto il 28 febbraio 1942 XX.

Nel darvene partecipazione vi prego di porgere alla famiglia, costà residente, la attestazione della mia solidarietà nel dolore che l'ha colpita.

Porgerete altresì alla famiglia ogni assistenza del caso segnalandomi se le condizioni economiche siano particolarmente bisognose.

IL PREFETTO







# Legione territoriale dei carabinieri reali di Milano

Ufficio Amministrazione-Sex. I<sup>a</sup>

N. 336/6 di prot. Milano il 5 agosto 1942-XX.

Risposta al foglio N. del

OGGETTO { Eredità defunto carabiniere richiamato  
NAZZARI Ugo.

carte annesse n.

Al Comune di



LEGNANO (Milano)

Con preghiera di partecipazione agli eredi residenti costà, via Solferino n.2, comunicasi che il carabiniere richiamato NAZZARI Ugo, deceduto a Legnano il 27 maggio 1941, ha lasciato presso quest'amministrazione i seguenti crediti e debiti:

DIMOSTRAZIONE	CREDITI = DEBITI
Per assegni arretrati -29 marzo-27 maggio 1941-	1266,65
Per soprassoldo operazioni-razione viveri .....	540,00
Per indennità agli eredi per decesso-per cause di servizio.....	454,00
	==
	Totale L. 2260,65 ==

Per ottenere la liquidazione dell'asse ereditario pregasi invitare il capo degli eredi, a fare pervenire, tramite cotesto Comune, i seguenti documenti:

- 1°- domanda su carta da bollo di L.6,00, del capo degli eredi, indirizzata a questa legione, intesa ad ottenere per sé e per conto degli altri eredi la liquidazione dell'asse ereditario;
- 2°- situazione di famiglia, compilata in base all'art.536 del codice civile;
- 3°- atto notorio giudiziario, da cui risulti la non esistenza di disposizioni di ultima volontà e la indicazione di tutti coloro che è dovuta per legge la successione;
- 4°- se esistono minori: decreto del giudice tutelare, autorizzante il rappresentante legale a riscuotere la quota spettante ai minori stessi, liberamente o con le norme per il rimborso.

quali 22/12 - ./.  
quali

Gli eredi potranno altresì inviare una dichiarazione, resa innanzi al Pretore, in presenza di due testimoni, con la quale delegano uno solo di essi od una terza persona a ricevere in consegna tutta l'eredità. In tal caso dovrà pure risultare dalla stessa dichiarazione che la persona delegata è stata autorizzata a rilasciare ricevuta di tutto ciò che prende in consegna, esonerando l'amministrazione militare da ogni responsabilità.

L'atto notorio, in base all'art. 3 del decreto-legge 10 settembre 1925 n. 1914, va steso su carta libera a condizione che vi si faccia constare l'uso esclusivo, cui è destinato.

I crediti di cui sopra, cadono in prescrizione, se non fatti valere entro il termine di due anni, dalla data della presente comunicazione.

IL TEN. COLONNELLO RELATORE  
(Mario Sacchi)

Tramesso. Domanda in carta da bollo n. 6. -  
..... autorizzando a incassare le somme  
con anticipazioni del proprio capitale n. 12 -  
Atto notorio computando il nome degli eredi  
in carta da bollo n. 18 -  
Atto finale in carta libera

28/8/942-ααg



Milano I6/3/ 1942 Anno XX

**COMANDO 5<sup>a</sup> LEGIONE  
MILIZIA ARTIGL. C. A.**

**UFFICIO MEDICO LEGALE**

*Alta* Presidenza Associazione  
Nazionale Fra Mutilati e Invalidi  
di Guerra. Sezione di LEGNANO  
e p.c. al Comune di LEGNANO

Procl. N. 5024 /ML. *Allegati* *Dis.* *Leg.* *N.*  
Defunto Legionario COLOMBO Paolo Giacomo  
OGGETTO

Con riferimento al foglio 10/me/2115 del 6/11/1941 si comunica che l'Ispettorato Amministrativo del Comando della Milizia Artiglieria C.A. Roma, con foglio 5990/AM./1/11 del 23 febbraio u.s. ha autorizzato il pagamento della somma di L.500.- alla Vedova del Legionario in oggetto quale indennità speciale prevista dalle Art.100 del Capo 11 Titolo 11 delle Istruzioni relative al T.E. del Personale Militare mobilitato per la Guerra deceduto in servizio e per causa di servizio.

Tale somma in data odierna è stata corrisposta all'interessata., Signora Colombo Rosa abitante in Codest  
Comune.

IL CONSOLE COMANDANTE  
(M. Sencini)

*Lucini*





R. Giur. 16  
*Comune di Legnano*

*Ufficio*

*Prot. N.° 13518*

*L. 31/10/1942-XI°*

*Rispon. alla nota N.° 537/963*

*del 28 Ottobre ani.*

*Col. 1 Classe Fasc. 7*

Oggetto:

Il Comando Superiore del Corpo Equipaggi Marittimi nel trasmettermi l'unita partecipazione per la consegna, mi prega di rinnovare alla Famiglia le più profonde espressioni di cordoglio della Regia Marina.

Allegati N° 1

Nel comunicarVi il cordoglio della R. Marina, Vi esorto la condoglianze di questa Amministrazione Comunale.

IL PODESTA'

Alla Famiglia Locatelli

Via Regina Elena 16

C I T T A'

*Consegnare al padre*

*4*

4 NOV 1942



# COMANDO SUPERIORE DEL CORPO R. EQUIPAGGI MARITTIMI

Divisione G.D.S.C. - 3<sup>a</sup> Sezione

INSTRIZIONE TELEGRAFICA MARINEQUIP - LA SPEZIA

21 OTT 1942

La Spezia

Prot. N° 577963 Allegato

Al Signor Podestà di

ARGOMENTO Cann. O. LOCATELLI Antonio

LEGNANO

Via Regina Elena, 1

13518 Arriva 31 OTT. 1942 Cat. Classe Fasc.	LEGNANO 13518 di prot.
---------------------------------------------------	------------------------------

A prosecuzione foglio n° 534274 del 3 Ottobre c.a. di questo Comando Superiore, si allega partecipazione ufficiale relativa al luogo di inumazione della Salma del militare in argomento, con preghiera di curarne la consegna ai familiari.

Pregasi rinnovare le più profonde espressioni di cordoglio della Regia Marina.

Si resta in attesa di un cenno di assicurazione.-

d'ordine  
 IL COMANDANTE SUPERIORE  
 IL CAPITANO DI FREGATA  
 C. e Divisione G.D.S.C.  
 (Antonio Dalia)

*Antonio Dalia*



RACCOMANDATA

N. 2949 (308) del Catal.  
(R. 1996 - Anno XIV)Novara, 16 Febbraio 1942 Anno XX<sup>o</sup>DEPOSITO 68<sup>o</sup> REGG. FANTERIA (Milano) AI . COMUNE DI

UFFICIO AMMINISTRAZIONE

LEGNANO

Prot. N. 761 / Am. Allegati 2 Risposta al foglio del Div. Sez. N.

OGGETTO: Liquidazione spettanze Cadute Imperiali  
Luraghi Demenice.-

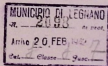
Accludiamo alla presente assegno della Banca d'Italia N. 44667... per l'importo di L. 752.10 (Settecentocinquanta due e 10 Centesimi) emesso in data odierna a favore degli eredi del Caduto in guerra residenti in cedente Comune - Cascina Canazza, N. 15.

Dette importe si riferisce agli assegni maturati dal 15/I al 25/3 e non riscossi dal Caduto Luraghi.-

Accludiamo pure ricevuta che dovrà essere ritornata a questo ufficio debitamente firmata e vistata dal pedesà per convalida della firma.-

IL RELATORE

(Gen. Col. S. Baricco)

23 FEB. 1942  
X X



# Municipe di Legnano

Ufficio

6 17/3/1942-XX°

Prot. N.° 2953

Risposta alla nota N.° 029/5219

del 1° 11 Marzo and.

Col. 2 Classe 2 Fasc. 7

Oggetto:

La famiglia del Caduto Zavatta  
Soldato ZAVATTA ETTORE Ettore ringrazia a mio mezzo l'Enc.  
CADUTO V. per l'attestazione di solidarietà  
manifestatale in seguito al dolore  
che l'ha colpita.

Nel mentre assicuro che porgerò alla  
stessa gli aiuti del caso informo che  
la Moglie Cucchi Assunta trovasi in  
cattive condizioni economiche.

IL PODESTA'

Alla REGIA PREFETTURA

di

MILANO

-Divisione Gabinetto-





Milano 11 marzo 1942 A XX

R. Prefettura di Milano

PODESTA' 41

Divisione Gab. N.º di prot. 029/5219

LEGNANO

Risposta a nota

OGGETTO soldato ZAVATTA ETTORE - Caduto



Alligati

Il Ministero della Guerra comunica che il soldato Zavatta Ettore è deceduto in prigionia.

Nel darvene partecipazione vi prego di porgere alla famiglia, costà residente in Via Novara 6, la attestazione della mia solidarietà nel dolore che l'ha colpita.

Porgerete altresì alla famiglia ogni assistenza del caso segnalandomi se le condizioni economiche siano particolarmente bisognose.

*Lucchi Assunta*  
*Ne Auguri e gioia*  
*Per una figlia*  
*che presto nasce*

IL PREFETTO

*[Signature]*

Raccomanda



COMANDO I<sup>a</sup> SQUADRA AEREA  
3<sup>o</sup> Reparto Personale  
Ufficio Caduti e Dispersi

Milano, 11 11 AGO 1942

Al Podestà di  
(Milano) Legnano

Prot. n. ~~22~~ 7686 / 1944

OGGETTO: Assistenza alla famiglia del personale Caduto in guerra.-

A seguito del foglio n. ~~22~~ 7686 / 1944 del 11 AGO 1942  
col quale si comunicava il decesso dell'aviere scelto Ballabio Felice,  
costi residente in Via Savonarola n. 17,  
si prega codesta Podesteria di volere:

- TRASMETTERE al più presto a questo Comando, d'intesa con i famigliari, un atto notorio in carta libera, debitamente legalizzato, reso avanti il Podestà, dal quale risultino le complete generalità ed il preciso indirizzo di tutte le persone che, per legge, concorrono all'eredità del deceduto;
- INFORMARE gli eredi del militare caduto che potranno delegare uno solo di essi od una terza persona a ricevere le competenze, gli oggetti, indumenti e valori appartenuti al caduto e ad essi spettanti, mediante espressa dichiarazione in carta libera da rilasciarsi avanti al Podestà, alla presenza di due testimoni, con la quale, oltre a fornire l'indicazione della persona delegata, venga ad essa conferita l'autorizzazione a rilasciare ricevuta di tutto ciò che le viene consegnato, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità;
- FORNIRE ai famigliari del caduto tutte le notizie e chiarimenti atti a mettere in grado gli eredi, qualora ne abbiano diritto, di inoltrare domanda di pensione privilegiata di guerra al Ministero delle Finanze;
- SEGNALARE a questo Comando se la famiglia del caduto ha bisogno per le provvidenze che saranno ravvisate opportune.-



d'ordine  
IL COMANDANTE IN C.  
(Gen. di D.A. T. TOCCOLINI)

*[Signature]*

*Trasmesso atto in notariato e  
chiarimenti*

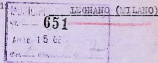
25 AGO 1942

COMANDO DEPOSITO 5 REGGIMENTO ALPINI  
Ufficio Pensioni  
M I L A N O

N° 73 di Prot.P.

Milano, 13 Gennaio 1942-XXI

AL COMANDO STAZIONE RR.CC. di



e, per conoscenza:

al Comune di Legnano (Milano)



Oggetto: Defunto alpino PAGANI Carlo di Giuseppe e di Mascheroni Antonia  
classe 1916-residente a Legnano.-

Si trasmette, affinché venga provveduto per la consegna alla  
sig.ra MASCHERONI Antonietta di Luigi, delegata a ricevere in consegna  
tutta l'eredità del defunto alpino a margine segnato, come da documenti  
esistenti presso questo Ufficio:

- assegno circolare n° 45301 della Banca Commerciale  
Italiana, corrispondente a:

speciale indennità alle famiglie dei  
militari Caduti in guerra  
(lorde L.500.==)nette.....L. 454.-

Si allegano; inoltre due ricevute, una delle quali, debitamente  
quitanzata dalla delegataria degli eredi sig.ra Mascheroni Antonietta  
di Luigi, dovrà essere ritornata a questo Comando, mentre l'altra è da  
consegnare alla rappresentante degli eredi suddetta.



IL RELATORE  
(Ten. Col. F. Sordani)

*[Signature]*

CE.



MUNICIPIO DI LEGNANO

8010

14 LUG. Monza 11 Luglio 1942 Anno XXI<sup>o</sup>

N. 2509 (208) del Catal.  
(R. 1935 - Anno XVI)

C O M U N E

Com.<sup>o</sup> Deposito 8<sup>o</sup> Reg. Fant. "Cuneo"

Ufficio Amministrazione

= L E G N A N O =

Risposta al foglio del

Prot. N. 7662/30 Allegati

Dir.

Ser.

N.

Oggetto: Militare deceduto PATRINI Giuseppe di Paolo cl.1915

*Garavito*

Vi preghiamo inviarci, con cortese sollecitudine, la copia dell'atto di morte, lo stato di famiglia del militare in oggetto e, inoltre, una delega che autorizzi uno solo degli eredi a ricevere l'indennità di cui all'art.100 delle Istruzioni.=

18 LUG. 1942

IL TEN. COL. COMANDANTE DEL DEPOSITO

- Francesco Interlandi -



RACCOMANDATA

**URGENTE**

N. 2509 (208) del Catal.  
OL. 1415 - Anno 2310

Novena, 24 - GUGNO/4 42 - Anno 1900 - E. F.

AI COMUNE DI

(Milano).....L E G N A N O

DEPOSITO 68<sup>o</sup> REGG.<sup>TO</sup> FANTERIA  
UFFICIO AMMINISTRAZIONE

Rispondi al foglio del .....

Prot. N<sup>o</sup> 159/89. Allegati .....

Div. \_\_\_\_\_ Sec. \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

OGGETTO: Liquidazione spettanze Caduto cap.magg.

~~SOLA SUGGERO.~~

Alla presente accludiamo assegno della Banca d'Italia N.0,034,722 per l'importo di L.325.35 (trecentoventicinque e 35 centesimi) emesso in data odierna a favore degli eredi del Caduto in oggetto.-

Si conclude pure ricevuta che dovrà essere ritornata debitamente firmata dagli interessati e vistata dal podestà, a giro di posta, con cortese sollecitudine. -

IL RELATORE

(Gen. Col. S. Naticcio)

MUNICIPIO DI LEGNANO  
N. 7321 di prot.  
Arrivato 27 GIU. 1942  
Classe 9<sup>ma</sup>

Тяжело мисля  
28 JUN. 1942

RACCOMANDA TA

N. 2910 (208-341) del Canal.  
(R. 1975 - Anno XXV)

MINISTERO



P.M. 16. 8 aprile 1942 Anno XX E. P.

68° REGGIMENTO FANTERIA  
"LEGNANO"

Al COMUNE DI  
LEGNANO

Ufficio Comando

Risposta al foglio del \_\_\_\_\_

Prot. N. 767/op. Allegati 2

Div. \_\_\_\_\_ Ser. \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Oggetto: Sussidio.

In occasione della S. Pasqua e nel ricordare la memoria del camerata fante SUPERTI Decimo, caduto nell'adempimento del proprio dovere di soldato, invio l'unito assegno n° 533186/580 del Banco di Napoli, emesso dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, di L. 100 (cento), con preghiera di consegna alla signora Fanigo Angela ved. Superti costì residente in via Venezia n° 51, a titolo di sussidio.

Prego voler restituire firmata l'unita ricevuta.

*Tramando invio*



IL TEN. COLONNELLO  
comandante del reggimento  
(Luigi Ricci)

*[Signature]*

13 APR 1942



RACCOMANDATA

N. 2969 (208) del Catal.  
(R. 1935 - Anno XIV)

Novara, 11 aprile

19 42 Anno XX<sup>o</sup>DEPOSITO 68<sup>o</sup> REGG.<sup>ta</sup> FANTERIA

UFFICIO AMMINISTRAZIONE

Al COMUNE DI

(Milano)

LEGNANO

Prot. N. 1816 / Am. Allegati 2

Risposta al foglio del

Div.                      Sez.                      N.

OGGETTO      Liquidazione spettanze Caduto Caporale  
Superti Decimo.-

Accludiamo alla presente assegno della Banca d'Italia N. 0,037,871 per l'importo di L. 337.90 (trecentotrentasette e 90 centesimi) emesso in data 10/4/1942 a favore degli eredi del Caduto in oggetto, residenti in Via Venezia N. 51.-

Detto importo si riferisce agli assegni maturati dal 15/1 al 15/2/1941 e non riscossi dal Superti.-

Si allega pure ricevuta che dovrà essere ritornata a questo ufficio debitamente firmata dagli interessati e vistata dal podestà per convalida delle firme.-

IL RELATORE

(Magg. F. Manciglia)

*Trasmesso in via*

19 APR 1942

